



**CAMERA DI COMMERCIO
SALERNO**

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE

OGGETTO: CONVENZIONE TRA LA CAMERA DI COMMERCIO DI SALERNO E LA CAMERA DI COMMERCIO DI CATANZARO CROTONE E VIBO VALENTIA PER L'UTILIZZO IN REGIME CONVENZIONALE DI UNA FIGURA DIRIGENZIALE: PROVVEDIMENTI.

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale

Visto l'art. 16, comma 2° della Legge 29 dicembre 1993, n. 580, come modificata dal D. Lgs 23/2010, che attribuisce al Presidente il potere di provvedere, in caso di urgenza, agli atti di competenza della Giunta, alla cui ratifica saranno sottoposti nella prima riunione successiva;

Visto l'art. 26, comma terzo, dello Statuto della Camera di commercio di Salerno in base al quale, in caso di urgenza il Presidente assume le deliberazioni di competenza della Giunta e che i provvedimenti così adottati sono sottoposti alla Giunta, nella prima riunione utile, per la ratifica;

Visto l'art. 3 della Legge n. 580 del 29.12.1993 che attribuisce autonomia agli Enti camerali circa la disciplina del proprio ordinamento e organizzazione, in conformità con i principi previsti dalla Legge;

Considerato che le Camere di Commercio di Salerno e di Catanzaro Crotone Vibo Valentia hanno sottoscritto apposita Convenzione per la gestione in comune dell'ufficio dirigenziale, funzione svolta dal Dott. Ciro Di Leva per il periodo 1/8/2023 sino al 31/05/2025 (deliberazioni di Giunta n. 59/2023; n. 66/2023 e n. 70/2024);

Vista la nota prot. n.11663 dell'8 maggio u.s., trasmessa dalla consorella di Catanzaro Crotone e Vibo Valentia ed acquisita dall'Ente al prot. n. 36516 in pari data, con la quale il Presidente, dott. Pietro Alfredo Falbo, ha richiesto alla Camera di commercio di Salerno la disponibilità alla prosecuzione, del suddetto rapporto convenzionale fino alla conclusione della procedura di nomina del nuovo Segretario Generale.;

Rilevato che l'esercizio in comune, mediante sottoscrizione di apposita convenzione, delle funzioni di cui trattasi risponde al principio di cooperazione istituzionale e consente di assicurare il buon andamento dell'attività amministrativa, rappresentando la misura e lo strumento adeguato, opportuno, congruo ed efficiente per il corretto ed effettivo perseguimento dell'interesse pubblico concreto di cui la singola Camera di Commercio è portatrice, ai sensi degli artt. n. 97 della Costituzione e n. 1 della Legge 241/90 trattandosi, pertanto, di un interesse comune per la soddisfazione del quale l'ordinamento prevede, all'art. 15 della legge 241/90 e

ss.mm.ii. la stipula di accordi tra pubbliche amministrazioni nonché, all'art. 2 della legge n. 580/1993 smi, la possibilità di gestione associata tra le Camere di Commercio delle funzioni ad esse assegnate;

Richiamata la nota prot n. 388298 del 12.11.2018 con la quale il Ministero dello sviluppo Economico ha fatto pervenire l'esito delle decisioni assunte dal "tavolo tecnico congiunto tra MEF, MISE ed Unioncamere" con la quale, tra l'altro, sono state fornite talune indicazioni proprio in merito ai rapporti finanziari intercorrenti tra le Camere che sottoscrivono tale tipologia di convenzione, specificando il regime cui sottoporre il trattamento economico dei Dirigenti interessati;

Considerato, infatti, che in ottemperanza alle indicazioni contenute nella suddetta nota del Ministero dello Sviluppo Economico si è provveduto a quantificare l'entità del rimborso dovuto dalla Camera utilizzatrice come riportato nell'allegato schema di convenzione che forma parte integrante del presente provvedimento;

Dato atto che è stata acquisita, per le vie brevi, la disponibilità del Vice Segretario Generale Vicario dell'Ente, Dott. Ciro Di Leva, allo svolgimento dell'incarico di cui trattasi;

Richiamato il CCNL relativo al personale dirigenziale dell'Area delle Funzioni Locali per il triennio 2019-2021 sottoscritto in data 16.07.2024 che, all'art. 36, prevede, al fine di soddisfare la migliore realizzazione dei servizi istituzionali e di conseguire un'economica gestione delle, gli enti possono utilizzare, con il consenso degli interessati, dirigenti assegnati da altri enti, previa convenzione tra i due enti e con impegno di lavoro in favore di entrambi;

Dato atto che il rapporto convenzionale tra le Camere di Commercio di Salerno e Catanzaro/Crotone/Vibo Valentia risponde all'esigenza di assicurare la necessaria continuità dell'azione amministrativa che fa capo all'Ente utilizzatore strettamente legata ad una fase transitoria;

Considerato che il presente provvedimento non riguarda alcuna delle materie di cui al comma II dell'art. 4 della legge 29.12.1993, n. 580;

Ritenuto di dover provvedere d'urgenza in merito all'argomento, atteso che la convocazione della Giunta non si presenta tempestiva al fine di adottare i relativi atti amministrativi;

Sulla base del parere espresso dal responsabile del procedimento, nonché Capo Servizio AA.GG. e Gestione del Personale, dott.ssa Emilia De Luca, in ordine alla legittimità del presente provvedimento e di ogni adempimento consequenziale;

Visto il parere di legittimità espresso dal Dirigente delle Aree I e II, Dott. Antonio Luciani;

DETERMINA

di considerare la premessa narrativa presupposto di fatto e di diritto del presente provvedimento;

di autorizzare la prosecuzione del rapporto convenzionale in essere con la Camera di Commercio di Catanzaro Crotona Vibo Valentia per l'utilizzo di una funzione dirigenziale dall'1/6/2025 al 31/7/2025;

di approvare la convenzione con la CCIAA di Catanzaro Crotona Vibo Valentia nel testo che, allegato alla presente deliberazione, ne forma parte integrante che disciplinerà le modalità operative del predetto ufficio e i rapporti finanziari tra le due Camere di Commercio.

La presente determinazione è esecutiva e sarà sottoposta a ratifica dalla Giunta camerale, ai sensi dell'art.16 della legge 29.12.1993, n. 580 e s.m.i dal D.lgs.219/2016 nella prima tornata utile.

Il Segretario Generale

(Dott. Raffaele De Sio)

Il Presidente

(Ing. Andrea Prete)

Atto sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005 e s.m.i.